



ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO "VIA UGO BASSI"

Via U. Bassi n° 30 - 62012 CIVITANOVA MARCHE - ☎Tel. 0733 772163- Fax 0733 778446

mcic83600n@istruzione.it MCIC83600N@PEC.ISTRUZIONE.IT www.iscviaugobassi.edu.it

Cod. fiscale: **93068500433** Cod. Meccanografico **MCIC83600N**

**Al Collegio Dei Docenti
e p.c. Al Consiglio D'istituto
AI DSGA
Ai Genitori
Agli Alunni
Al Personale ATA
All'Albo d'istituto
Agli Atti della Scuola**

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015 Triennio 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

VISTI gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti per l'a.s.2021/2022;

VISTA la delibera del collegio docenti del 28 settembre 2020 del Piano della didattica Digitale Integrata

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'a.s.2020-2021, alla luce delle disposizioni normative riguardanti l'introduzione dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado, in considerazione degli esiti registrati al termine dell'a. s. 2021-2022, anche con riferimento alle criticità segnalate dall'utenza e ai risultati dell'autovalutazione di Istituto, e con riferimento alle misure di prevenzione e protezione per il contenimento del contagio da virus Covid - 19, dettate a livello centrale e recepite nei protocolli di sicurezza interni, che richiedono l'adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti;

TENUTO CONTO:

- a) che l'obiettivo fondamentale dell'Istituto è il successo formativo di tutti gli alunni; degli obiettivi formativi individuati come prioritari dal comma 7 dell'art. 1 della legge 107/2015 e dai decreti attuativi della stessa.
- b) delle azioni e delle iniziative già intraprese e promosse negli anni precedenti, delle esigenze che l'istituzione scolastica impone;
- c) delle proposte offerte dagli organi collegiali;
- d) delle sollecitazioni formulate dalle famiglie e dagli utenti;
- e) della programmazione delle iniziative educative e culturali proposte dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nello stesso;
- f) degli esiti dell'autovalutazione di Istituto delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle piste di miglioramento individuate che saranno sviluppate nel Piano di Miglioramento parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- g) del vigente Piano di formazione dei docenti, come approvato dal Collegio dei Docenti;

CONSIDERATO CHE

- a) l'Offerta Formativa che deve fare anche riferimento alla vision e alla mission dell'Istituto, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.
- b) le proposte e i pareri formulati dai docenti, dai genitori e dal personale Ata anche in incontri informali;
- c) le risultanze del Rapporto di autovalutazione e delle azioni del Piano di miglioramento, nonché del Piano Nazionale di formazione per i docenti;
- d) gli accordi di programma stipulati con altre scuole, delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

e) la programmazione delle attività didattico –educative, dei servizi offerti e dagli accordi di programma con il Comune di Civitanova Marche nonché della programmazione delle attività previste dalle Associazioni del territorio con cui sono stati stipulati protocolli e/o accordi di partenariato;

f) gli elementi di innovazione relativi alla progettazione e all'organizzazione scolastica per l'inclusione secondo quanto previsto dal D. Lgs. 66/2017 con particolare riferimento ai seguenti articoli:

– Art. 7 (Piano Educativo Individualizzato)

– Art. 8 (Piano per l'Inclusione)

– Art. 9 (Gruppi per l'Inclusione scolastica) e D.Lgs 96/2019;

g) le piste di lavoro indicate dal Documento del 22.02.2018 “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione costituito presso il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione del MIUR;

EMANA

il seguente atto di indirizzo ai docenti per la revisione del PTOF e per la sua attuazione attraverso scelte coerenti con la strategia di miglioramento della scuola.

INDIRIZZI GENERALI AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA REVISIONE DEL PTOF TRIENNIO 2022/2025

AREA PROGETTAZIONE EDUCATIVA

Predisporre un itinerario di educazione civica muovendo dalle indicazioni della norma (L.92/2019) e considerando i nuclei concettuali individuate dalle Linee guida nazionali (D.M.35/2020):

a) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;

b) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;

c) Cittadinanza digitale. Come indicato dalle stesse Linee guida, si tratterà di rintracciare i nuclei tematici individuati dalla Legge, all'interno dei contenuti delle discipline già declinati nelle Indicazioni nazionali e di farli emergere rendendone consapevole la loro interconnessione.

Tenere in considerazione le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) così come il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. n. 80/2013 che costituiscono il presupposto logico e parte integrante del Piano:

a) Al fine di migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si dovrà prevedere di:

- collegare la progettazione educativa e didattica per l'alunno a quella della classe, assicurando un sempre e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative;
- curare l'individualizzazione e la personalizzazione per i singoli alunni, al fine di valorizzare tutte le loro potenzialità;
- diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle modalità di comunicazione telematica (aula virtuale, Flipped Classroom, forum, Debate);
- promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli alunni.

b) **Potenziare** le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, delle seguenti necessità:

c) **Migliorare** gli esiti, che dovranno essere quantomeno comparabili ai valori registrati nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado della regione Marche e delle regioni dell'Italia centrale con pari indicatore socio-economico-culturale (ESCS);

d) **Ridurre** della varianza all'interno di ciascuna classe e tra classi diverse negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA;

d) **Prevenire** il fenomeno dell'abbandono scolastico al fine di prevenire ogni forma di dispersione (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare).

Le finalità che la scuola ha intenzione di perseguire, e che sono tratte direttamente dalla legge 107/2015, devono essere, quindi, corrispondenti al contesto sociale e culturale di appartenenza. Il Rapporto di autovalutazione e il Piano di Miglioramento d'istituto, che è parte integrante del PTOF, rappresentano piste di azioni per la stesura del documento triennale. L'elaborazione del PTOF deve fare riferimento ad una costante ricerca della coerenza tra il PTOF stesso, il Rapporto di autovalutazione e il Piano di Miglioramento; Tenere conto delle azioni di innovazione previste nell'ambito del PNSD;

Nella sua discrezionalità tecnica il Collegio, pertanto, è chiamato a revisionare il PTOF per IL TRIENNIO 2022/2025, dovrà:

- esplicitare la MISSION e la VISION dell'istituto in coerenza con
- i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e dalle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- le esigenze del contesto territoriale;
- le istanze degli studenti e delle particolari criticità dovute all'impatto ambientale causato dalle attività umane e dal possibile sviluppo sostenibile, coniugando progresso scientifico-tecnologico e rispetto della natura.

Nella progettazione del curricolo dovrà:

- assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea;
- **elaborare un curricolo verticale adeguato alla didattica per competenze che sia in grado di supportare lo sviluppo culturale, il pensiero critico e garantire il successo formativo di tutti gli allievi;**
- **esplicitare nel curricolo verticale azioni, in termini di attività e progettazioni didattiche, volte all'acquisizione di competenze integrate relative ad aspetti digitali e tecnologici, tematiche ambientali e sviluppo sostenibile. Tali azioni dovranno essere poste in essere con l'intento di sviluppare negli alunni, rispetto a problematiche ecologiche e a criticità ambientali,**
 - ▷ una presa di coscienza consapevole,
 - ▷ l'elaborazione di un pensiero critico,
 - ▷ la formulazione e l'elaborazione di ipotesi e proposte per la risoluzione delle principali criticità;
- ripensare l'azione didattica nella logica delle competenze e dello sviluppo di una conoscenza flessibile e trasferibile per
 - ▷ permettere di tradurre, in continuità, concetti scientifici complessi attraverso un linguaggio accessibile a tutti gli studenti dell'Istituto;
 - ▷ innescare un cambiamento positivo in direzione di **un maggior rispetto per l'ambiente** in cui si vive, una conseguente **riduzione degli sprechi** e maggiore sensibilità verso l'utilizzo di energie rinnovabili;
- predisporre aree di progetto multidisciplinare connesse al perseguimento di obiettivi educativi, al conseguimento di traguardi di competenza trasversali, alla preparazione delle prove nazionali Invalsi;
- indicare gli obiettivi di apprendimento da perseguire con il concorso delle tecnologie digitali allo scopo di attivare processi di insegnamento più coinvolgenti ed efficaci volti a far sorgere ai giovani il **rispetto per l'ambiente**, la distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili, le cause che provocano l'inquinamento ambientale e le pratiche per limitare lo spreco delle risorse;
- individuare e far frequentare agli alunni ambienti di apprendimento diversificati che favoriscono la competenza digitale;
- individuare modalità condivise di verifica dei processi di insegnamento apprendimento così come previsto nelle Linee guida sulla certificazione delle competenze;
- realizzare di prove strutturate/semi-strutturate comuni, disciplinari, per classi parallele, da effettuare in ingresso, al termine del primo periodo didattico, a conclusione delle attività didattiche;

- realizzare compiti di realtà e/o prove esperte che permettano un'attenta valutazione delle competenze che abbiano come fondamento l'**educazione ambientale e che**, attraverso l'insegnamento di concetti quali lo sviluppo sostenibile, la green economy, la conservazione delle risorse, l'educazione civica e culturale, renda gli studenti consapevoli del momento critico che attraversa il pianeta Terra;
- adottare un modello di valutazione che consenta una riprogettazione migliorativa delle pratiche d'aula;
- personalizzazione dei percorsi;
- potenziare la cittadinanza digitale nel contesto territoriale, con particolare riferimento alle attività programmate e progettate dalle associazioni culturali e di quelle proposte dall'amministrazione comunale di Civitanova Marche;
- tenere in considerazione le azioni di miglioramento previste nel PDM. Elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa già progettati, alla luce della loro coerenza con quanto suindicato.

Il Collegio, pertanto, è chiamato a:

- a) finalizzare l'offerta formativa all'innalzamento dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e lingua straniera**, al fine di migliorare i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali;
- b) potenziare prassi didattiche** volte a sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e delle possibili/praticabili procedure di attenuazione dell'impatto ambientale delle attività umane;
- c) potenziare prassi e metodi didattici innovativi** volti all'acquisizione consapevole di abilità e competenze digitali degli alunni e delle loro applicazioni per programmare uno sviluppo sostenibile;
- d) potenziare competenze scientifiche e digitali e nei linguaggi non verbali** (musica, arte, educazione fisica, tecnologia) in chiave orientativa sin dalla scuola dell'infanzia;
- e) potenziare le competenze digitali**, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- f) potenziare la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale** per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato;
- g) adottare strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, la condivisione di dati, lo scambio di informazioni e la dematerializzazione.**

Inoltre ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni fragili”

Il Collegio farà quindi, riferimento al Piano della Didattica Digitale integrata approvato nel collegio docenti del 28 settembre 2020 e al Piano Annuale di Inclusività così come previsto nei suoi aggiornamenti.

I piani della DDI, il Piano per l’Inclusione saranno parte integrante del PTOF che li riceveranno per ratifica in sede di RIPROGETTAZIONE per IL TRIENNIO scolastico 2022/2025, che sarà curato dalle Funzioni Strumentali eventualmente affiancate dagli altri componenti del NIV per essere portato all’esame del Collegio stesso nella prima seduta utile.

Il presente atto d’indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott. Maurizio Armandini)